Questo libro non è in vendita ma è riservato alle Biblioteche e agli studiosi ed è stato stampato nel 2016
a cura del **© Centro di Ricerca e di Sperimentazione Musicale**
ente morale di promozione culturale non a fini di lucro fondato nel MCMLXXXI
via della Sapienza, 38 - 80138 NAPOLI; sede sociale in via Cardinal Prisco, 88 - 80042 BOSCOTRECASE
tel.: 3402461264 - *e-mail:* dalsigre@libero.it - *sito web:* www.crsm.altervista.org
E' possibile ricevere gratuitamente copia di questa pubblicazione facendone richiesta al C.R.S.M.
Sono state rispettate le disposizioni della legge n. 106 del 15/4/2004 e del D.P.R. n. 252 del 3/5/2006.
in copertina:
Valentina Dalsigre Cirillo*: Studio 2*- china su carta.

Prefazione allo Studio di Canto

La favorevole accoglienza fatta alla mia Opera Didascalica di Canto già composta appositamente per gli alunni del Real Collegio di Musica di Napoli, e le reiterate richieste avute perchè, trovandosi questa composta per voce di Soprano, lo fosse per tutte le voci, mi hanno indotto a portare alcuni cambiamenti accessori all' uopo, e lo Stabilimento Cottrau ne ha già pubblicato la riduzione per tutte le sei voci.

L' Opera di cui trattasi si compone di elementi di lettura e d' intonazione, di ristretti esercizi, delle melodie facili e progressive, dell' esercizio giornaliero di canto, e degli esercizi di perfezionamento. Dopo di aver bene studiato la divisione e gli esercizi d' intonazione, l' allievo farà i ristretti esercizi di canto tutti i giorni dopo la Scala non misurata, vale a dire non a tempo. Il primo esempio serve per mettere la voce legando un suono con l'altro, col semituono che vi si troverà, nel modo ascendente e discendente. Il secondo è lo stesso, ma con l' intervallo di ottava. Il terzo è l' intervallo di settima minore in tre modi, cioè il primo è l' intervallo istesso, il secondo è con l' intervallo di terza in mezzo, ed il terzo è come guida di Scale volate. Il quarto esercizio poi riguarda le Scale volate che sogliono farsi in tutti i tuoni; ma ciò è più necessario ai varj stromenti, sul riflesso che avendo essi una estensione maggiore di suoni, debbano di obbligo tanto fare, onde renderli uguali ed esatti nella esecuzione, e ne' vari modi e posizioni. Pel cantante d' altronde è necessario esercitare le suddette Scale volate dal tuono più grave cui la voce giunge, fino al più acuto, ne' modi ascendenti e discendenti, e quindi ne' due modi riuniti, come sono indicati negli esercizj suddetti. Infine il quinto esercizio è per le Scale volate ascendenti eseguite in tempo cioè, con movimento prima lento, poi accelerato per quanto si potrà.

Le Melodie facili e progressive sono composte la prima e seconda per la progressione de' suoni: le altre per gli intervalli, modi sincopati, abbellimenti, ed in fine una Melodia per esercitarsi su tutti i detti intervalli.

Il Breve esercizio giornaliero di canto contiene diverse Melodie per facilitarsi sugl' intervalli, abbellimenti e modi di canto; in ultimo un piccolo saggio di canto maestoso e vibrato pel canto declamato, onde ben mettere la voce, sostenere il suono, e svilupparne con gradazione il colorito. Nel suddetto esercizio ho procurato di riunire quel che il cantante deve ogni giorno praticare per rendere la voce sicura e pieghevole in tutt' i modi di canto; la forma melodica poi data, è stata per renderlo utile e nel tempo stesso piacevole, in vece degli esercizj soliti a farsi, sterili e faticosi.

Gli esempi di perfezionamento servono per rendere più sicuro l' allievo nella giustezza del fraseggiare e dell' accentare.

Ho procurato di far semplice l' accompagnamento di Pianoforte di tutta l' Opera, affinchè l' allievo ponga mente ad eseguire bene la melodia, e non esser distratto da studiate armonie e complicati accompagnamenti, qualora debbano questi essere eseguiti da se medesimi; riserbandosi di sentire le une e gli altri tostoché canterà con le parole. Su tal riguardo fo osservare che nelle Opere Didascaliche all' uopo fatte da insigni Maestri, l'accompagnamento dato alle melodie sì col basso numerato, che congli accordi messi in figure, è semplice, quindi mal si avvisano coloro che fanno diversamente credendo di far pompa solo di loro sapere.

Lo scopo di quest' Opera è precipuamente quello di preparare l' allievo nello studio del vocalizzo, assolutamente necessario per ben cantare. Egli deve aver sicura la intonazione; e'l diligente Istitutore, studiando i mezzi del medesimo lo istituirà dapprima a ben mettere la voce sul vero portamento di essa non dovendo *strisciare* come da molti si pratica, poichè credono che tal sia il portar la voce. Deve altresì l' Istitutore porre attenzione che l' allievo non isforzi i suoni, e giunga al pieno della voce gradatamente. Canti *legato* e non stacchi i suoni, se non quando la frase lo indicherà: e dovendosi tanto eseguire, non tralasci mai di portar la voce; ma, spingendo leggermente il fiato, rendere il suono distinto, come se fosse accentato. Deve inoltre attendere al modo come adoperar bene la respirazione, cosa principalissima e trascurata, per non renderla pesante, aspirata urtando la gola. Finalmente badi a non ispezzar le frasi, nè le parole, ed i periodi di un canto: come pure dar gradazione al colorito. Quante volte poi dovrà l' allievo cantar con le parole, siano queste ben sillabate con pronunzia distinta e non affrettata.

In ultimi gli deve far eseguire un corso completo di vocalizzo. attendendosi a tal uopo alle composizioni pubblicate de' celebri Aprile, Rigini, Crescentini ed altri rinomati Maestri: istruendolo ben' anche nelle diverse maniere di dire il Recitativo, e fargli cantar qualche pezzo classico, per dargli una conoscenza della Musica de' celebri fondatori della scuola di Canto.

In queste basi dare effetto alle innovazioni fatte nella presente epoca, e por termine alla istruzione dell' allievo col fargli studiare diversi pezzi di musica di distinti autori, sì da camera che da teatro. In tal guisa ho istruito non pochi allievi, e posso assicurare di esserne stato soddisfacente il risultato per l' Arte, per essi e per me. E se la natura non ha dato a taluni di essi una voce da poter cantare in Teatro, questi esercitano in vece la professione di dar lezione di canto con successo.

Sicché non mi resta che raccomandare a' miei allievi di essere costanti nella esecuzione de' sopraindicati precetti, perché fondati sulla lunga esperienza, lasciati da Maestri celebri e sommi, e da me seguiti mai sempre; ritenuto che formano i cardini più che saldi dell' arte del canto, e qualunque siasi innovazione che da altri si possa immaginare, non varrà a distruggerli.

Alessandro Busti

MELODIE

facili e progressive
DA SERVIRE DI PREPARAZIONE
ALLO STUDIO DEL VOCALIZZO

Composte appositamente
per gli Alunni del Real Collegio di Musica di Napoli
DA

ALESSANDRO BUSTI

Maestro di detto Real Collegio

LIBRO I e II

a cura di
Rosamaria Cirillo

Centro di Ricerca e di Sperimentazione Musicale

MELODIE

FACILI E PROGRESSIVE PEL VOCALIZZO

LIBRO I (10 melodie trattate con diesis)

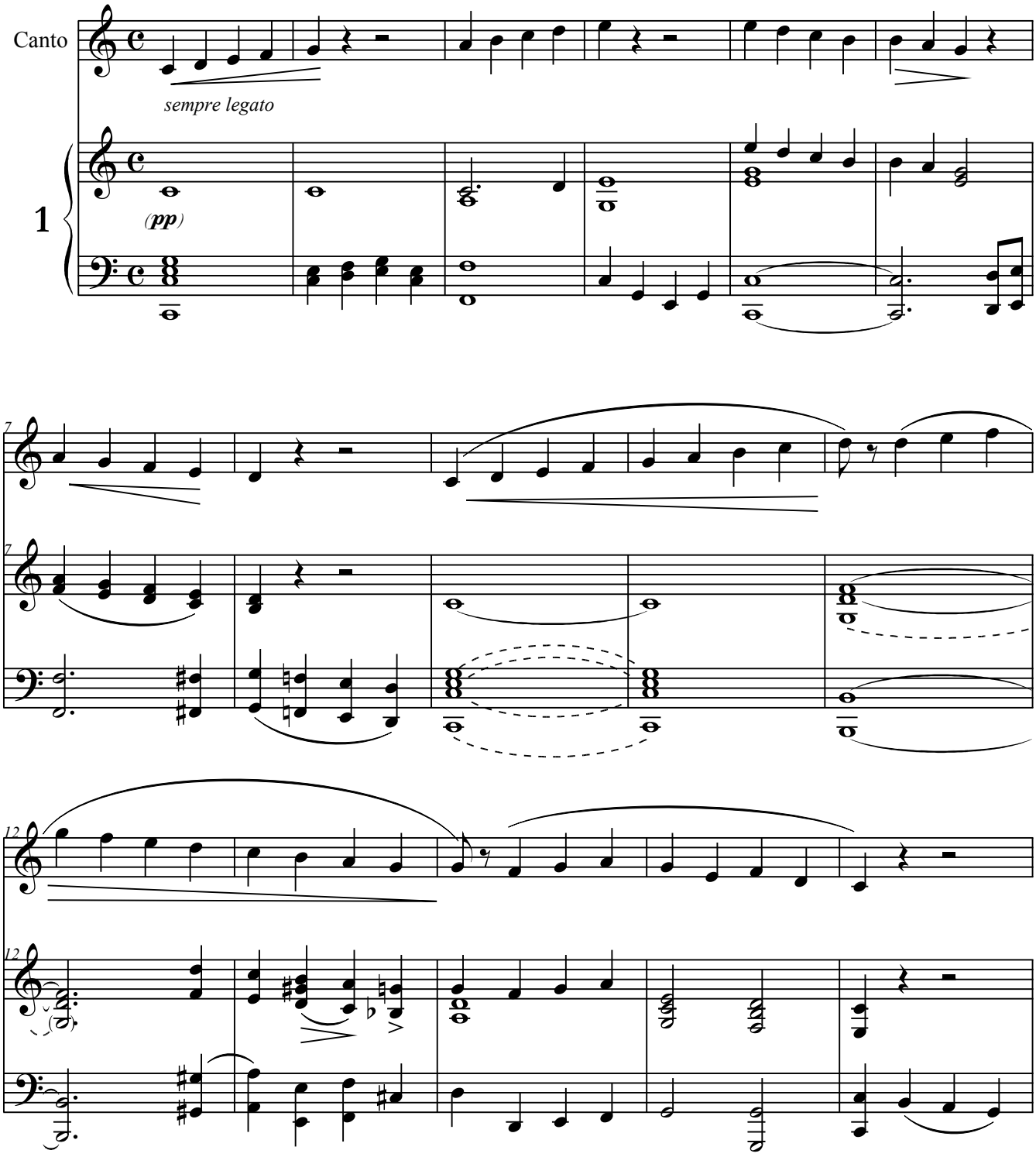
Alessandro Busti

Napoli, sec. XIX

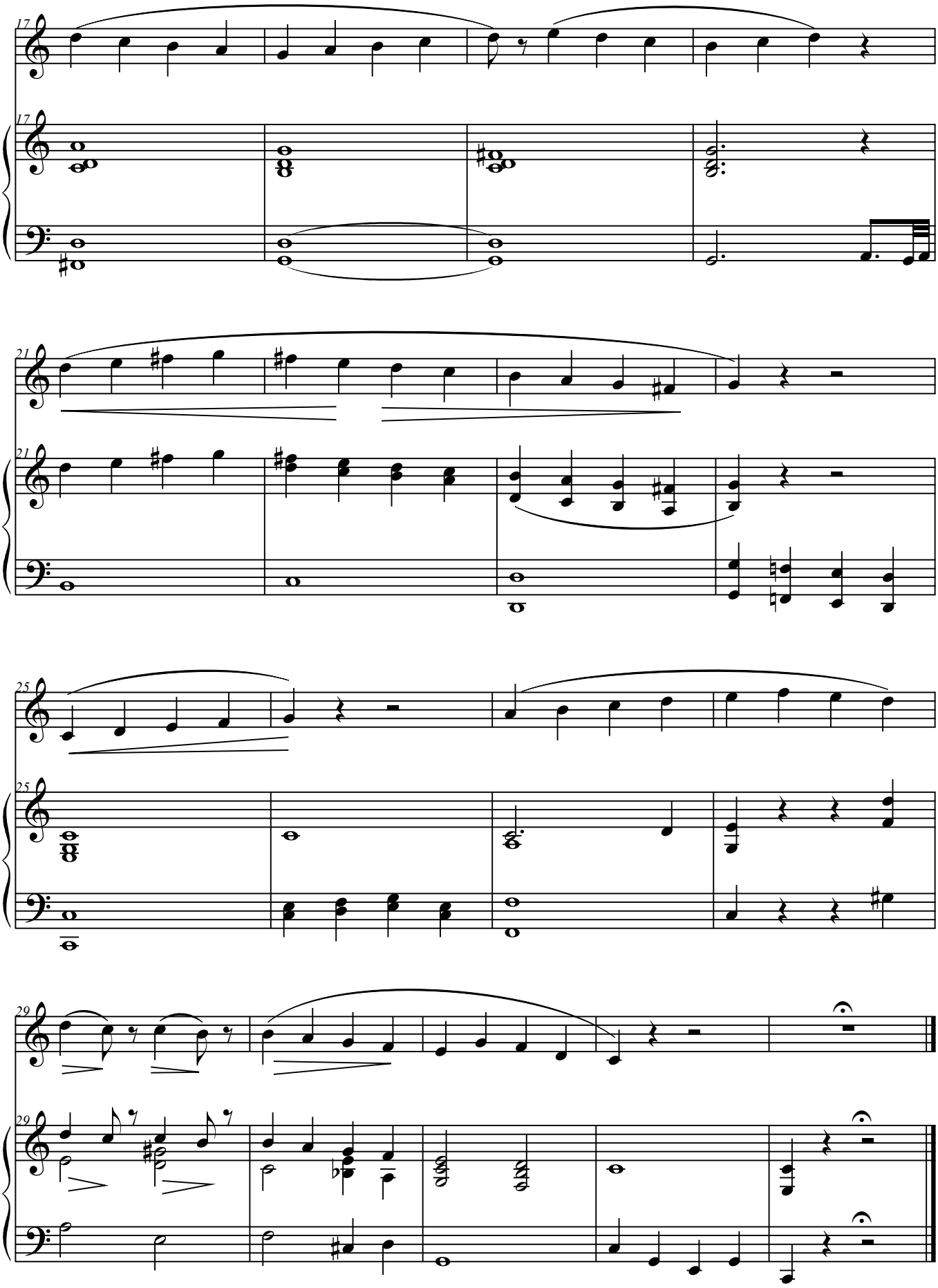
a cura di

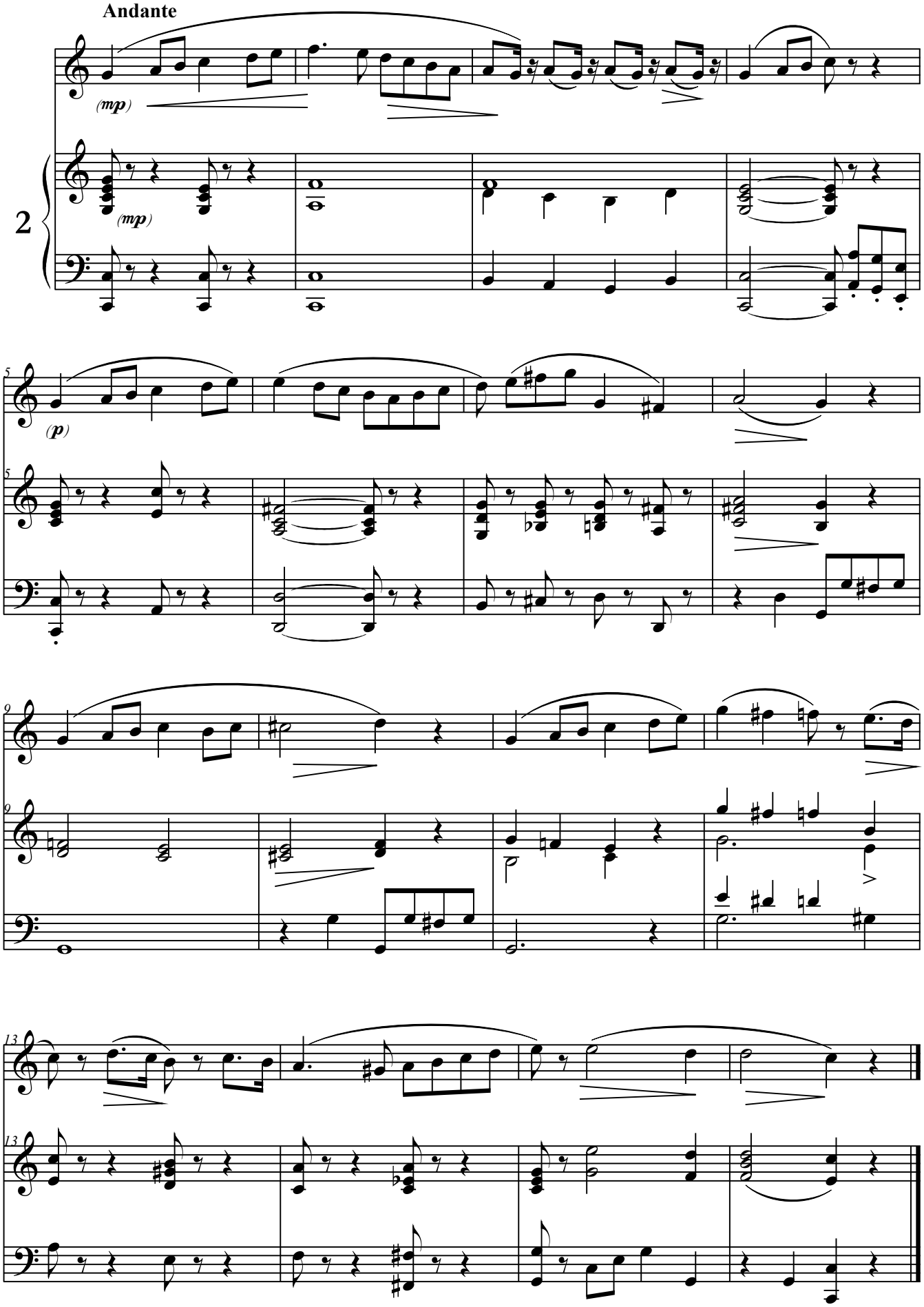
Rosamaria Cirillo

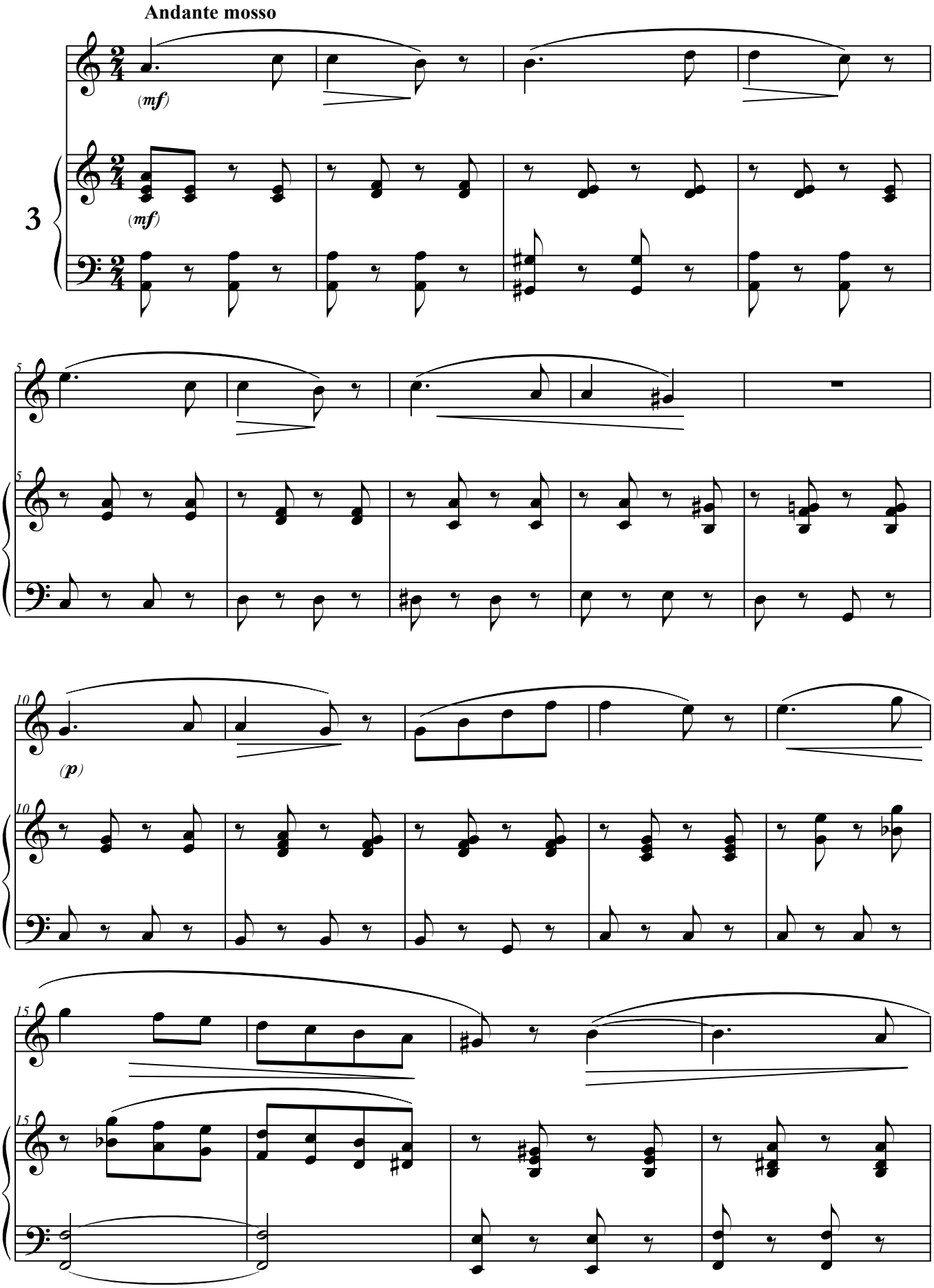
Andante sostenuto

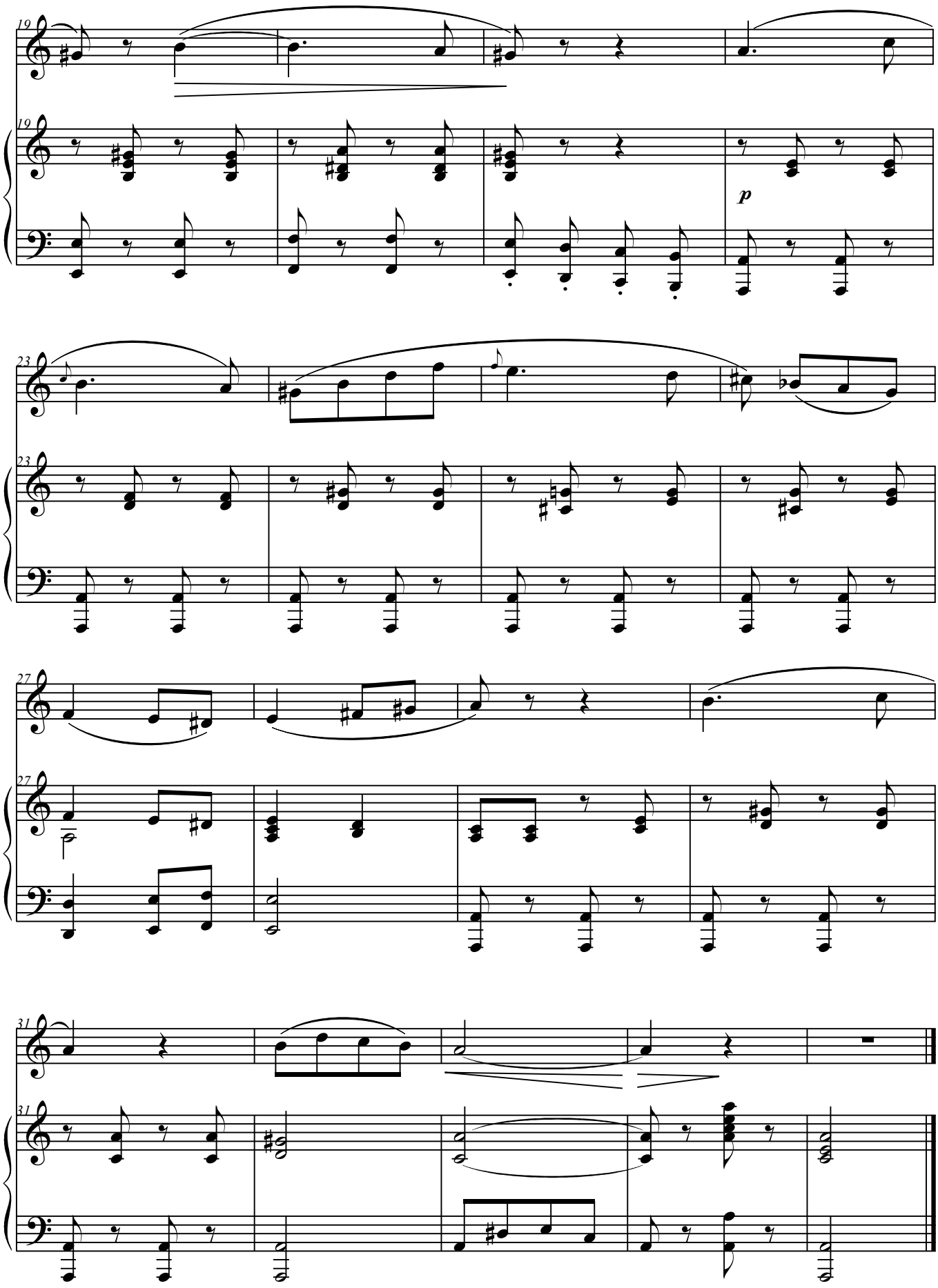


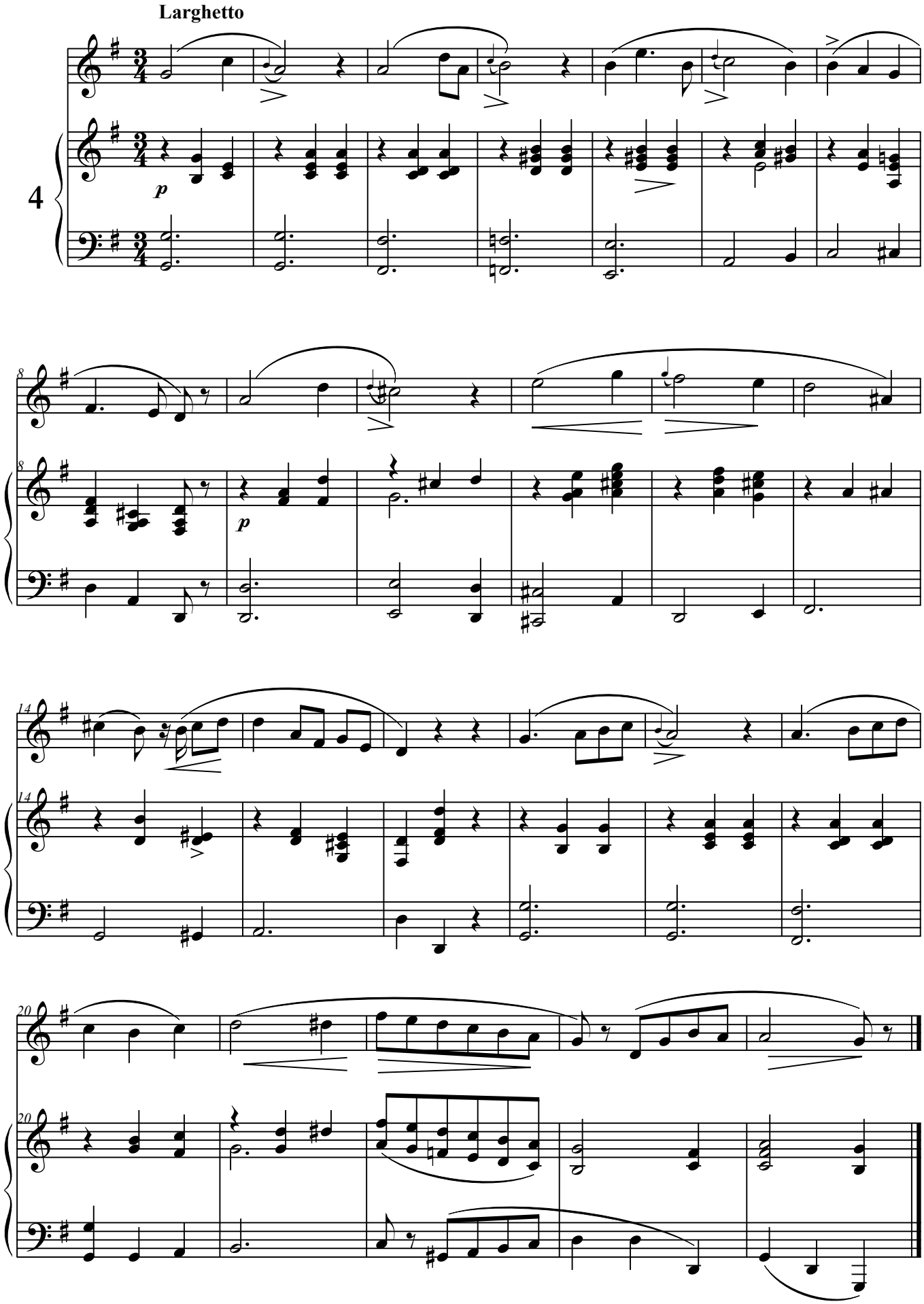
© C. R S. M.

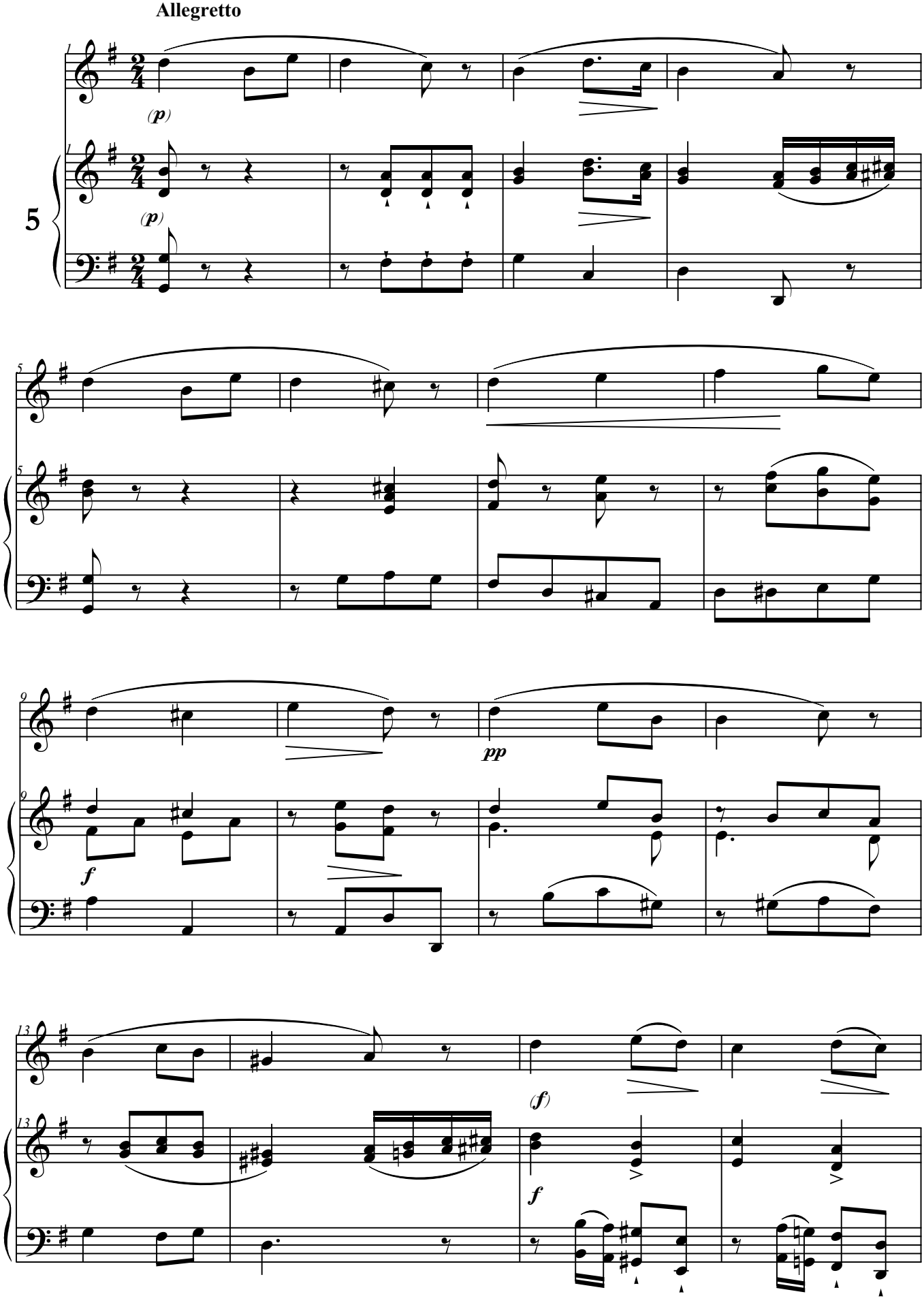

17
17
21
21
25
25
29
29

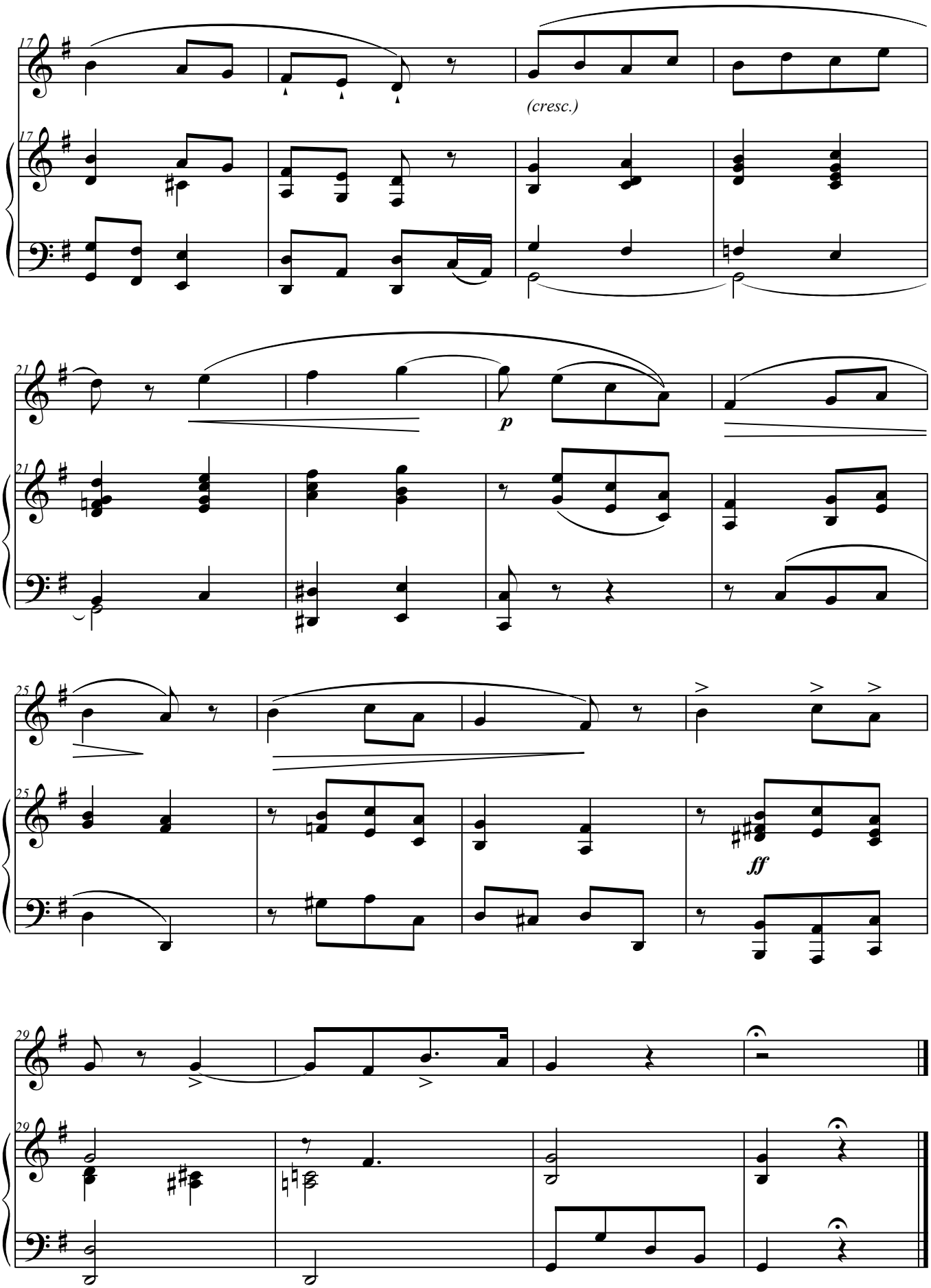

Andante
(mp)
2
(mp)
5
(p)
5
9
9
13
13

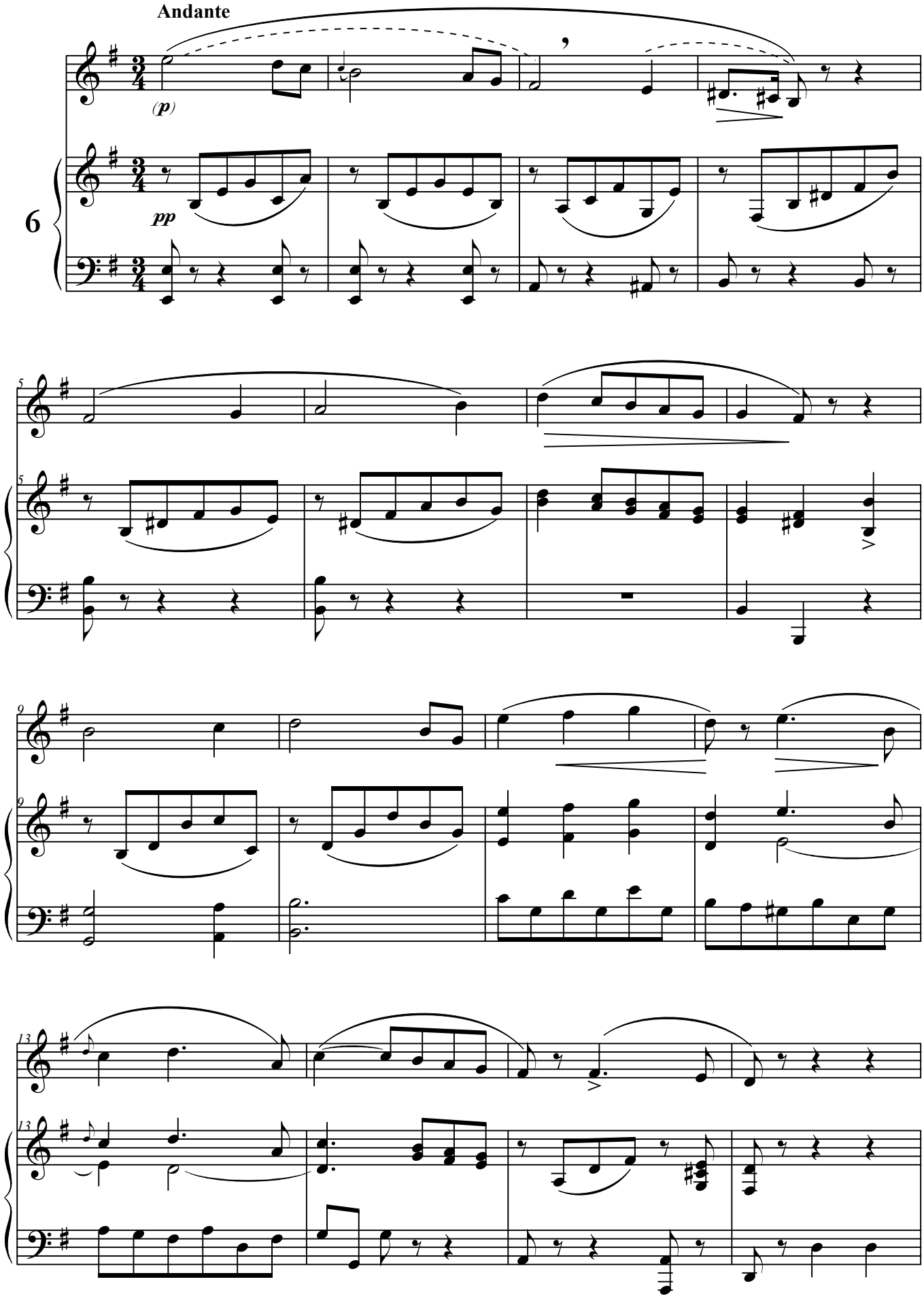

Andante mosso
(mf)
3
(mf)
5
5
10
(p)
10
15
15

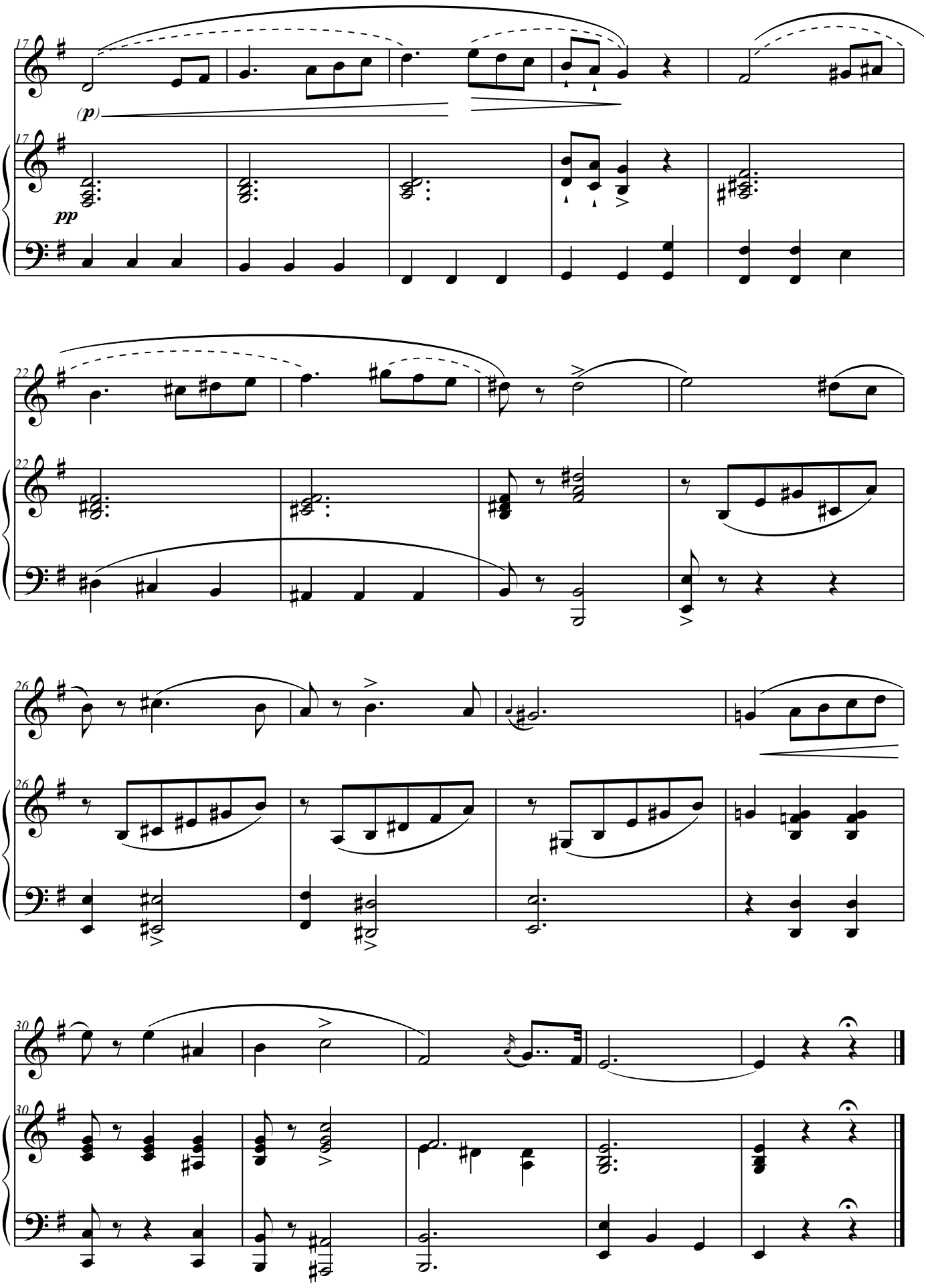

19
19
p
23
23
27
27
31
31

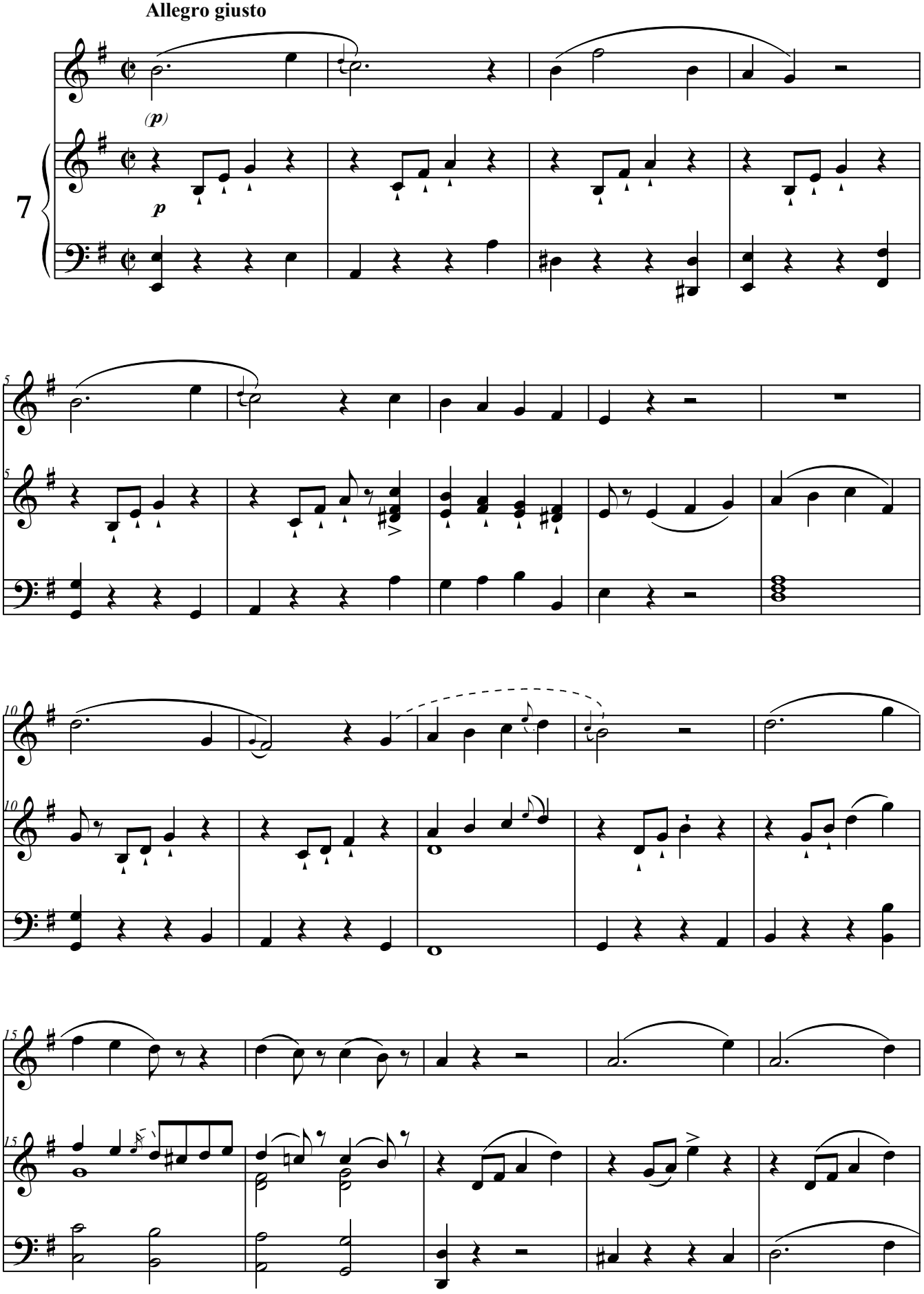

Larghetto
4
p
8
p
14
20

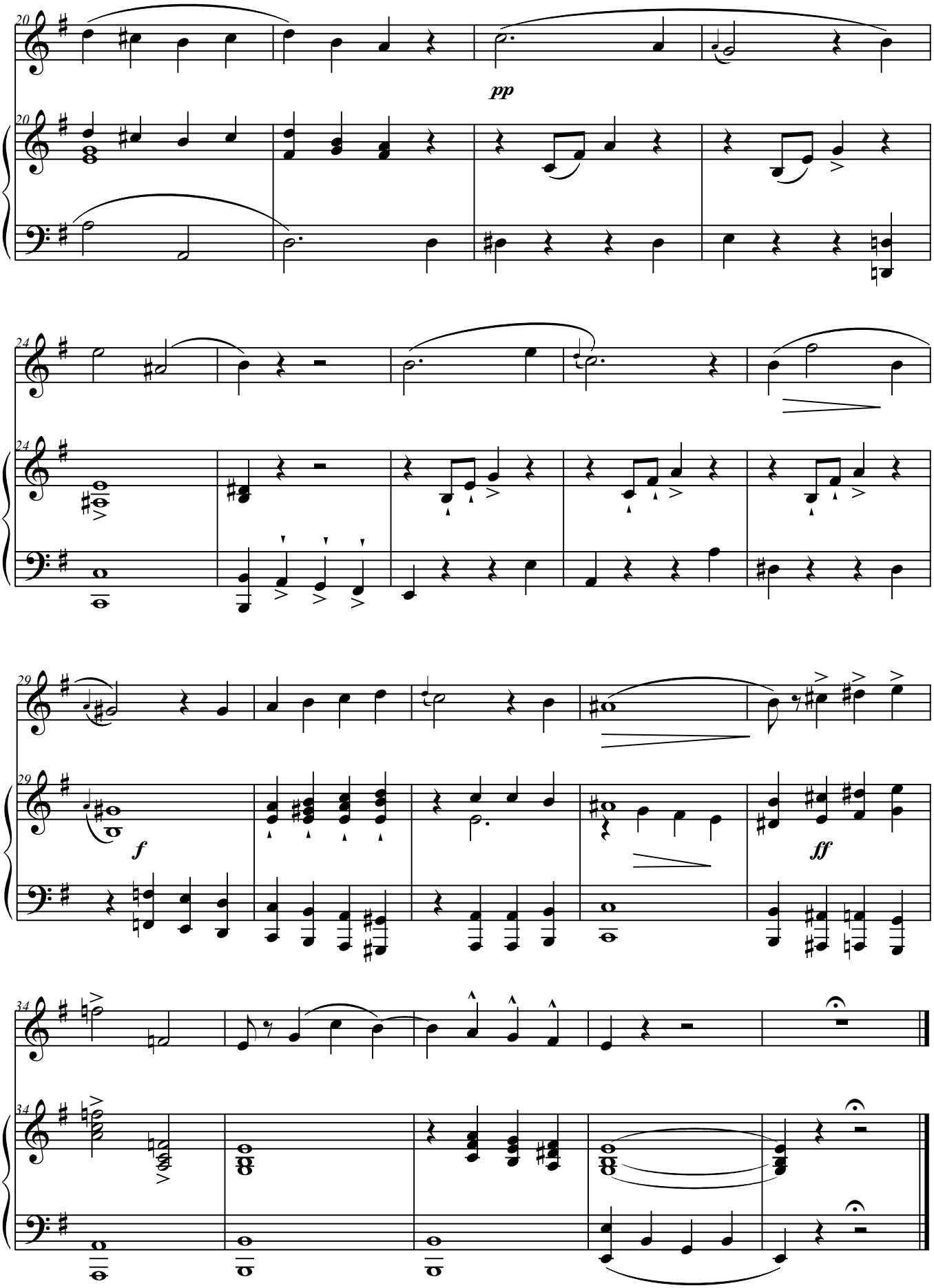

Allegretto
(p)
(p)
5
pp
f
(f)
f

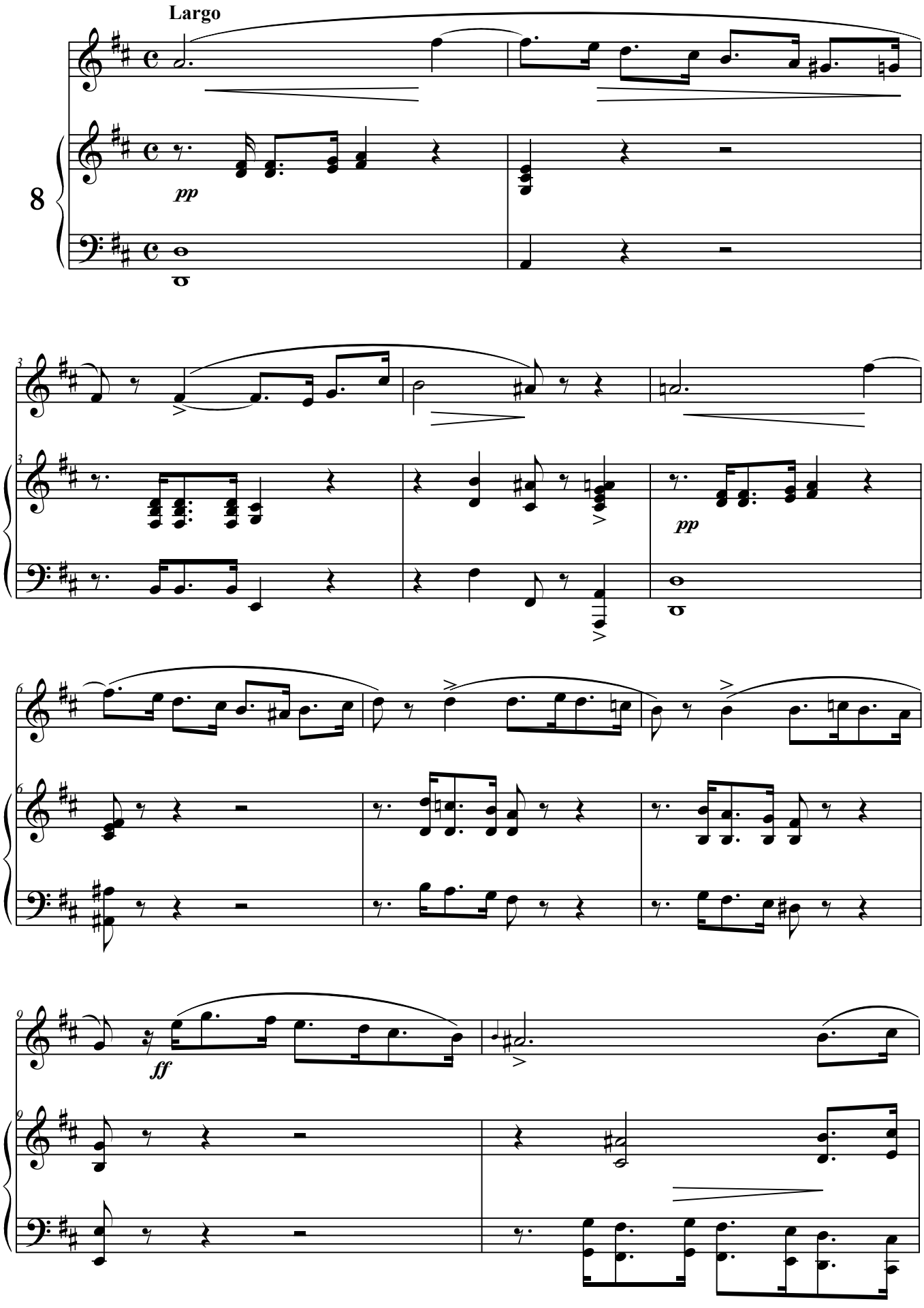

17
(cresc.)
21
p
25
ff
29

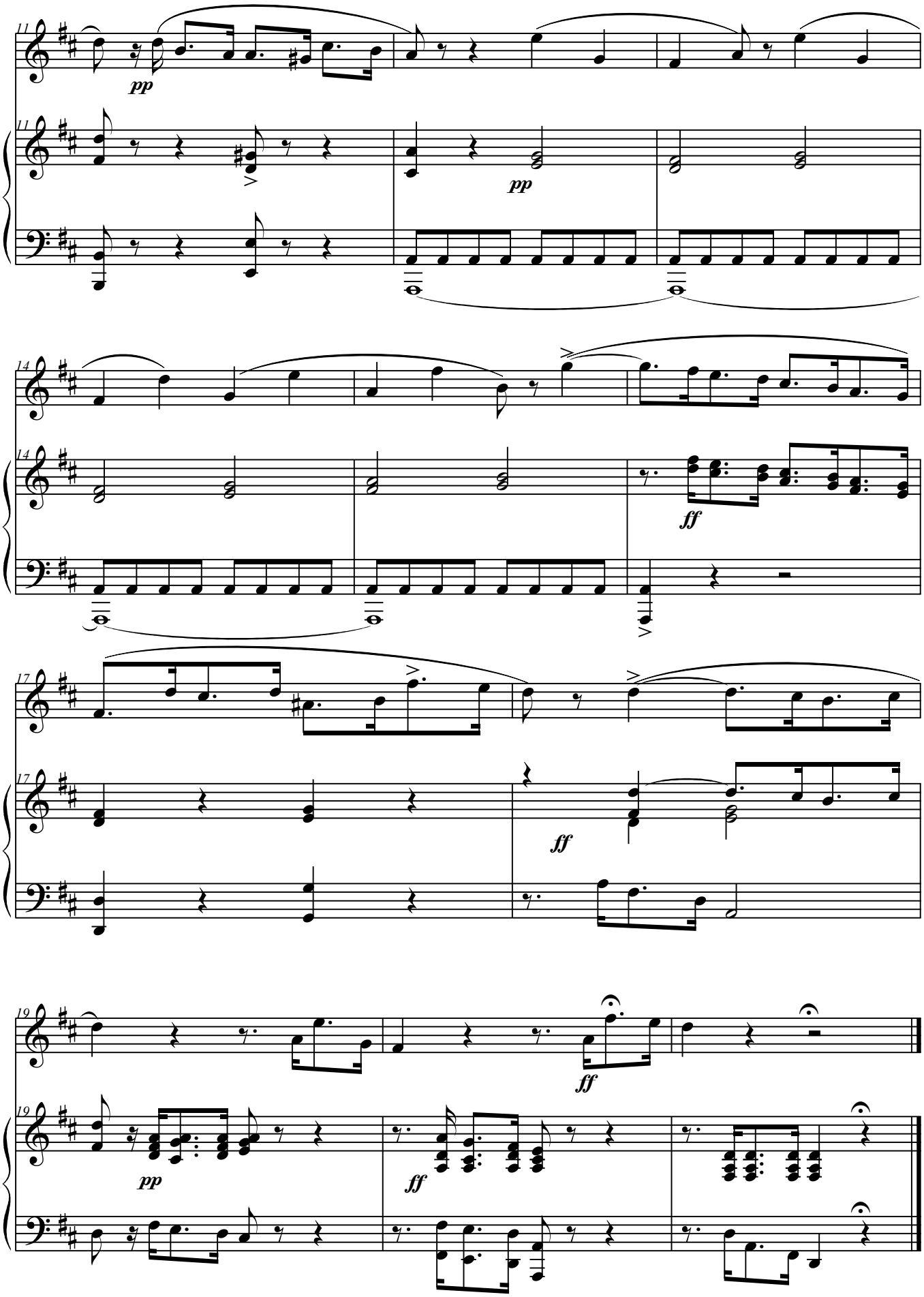

Andante
(p)
pp
6
5
5
9
9
13
13

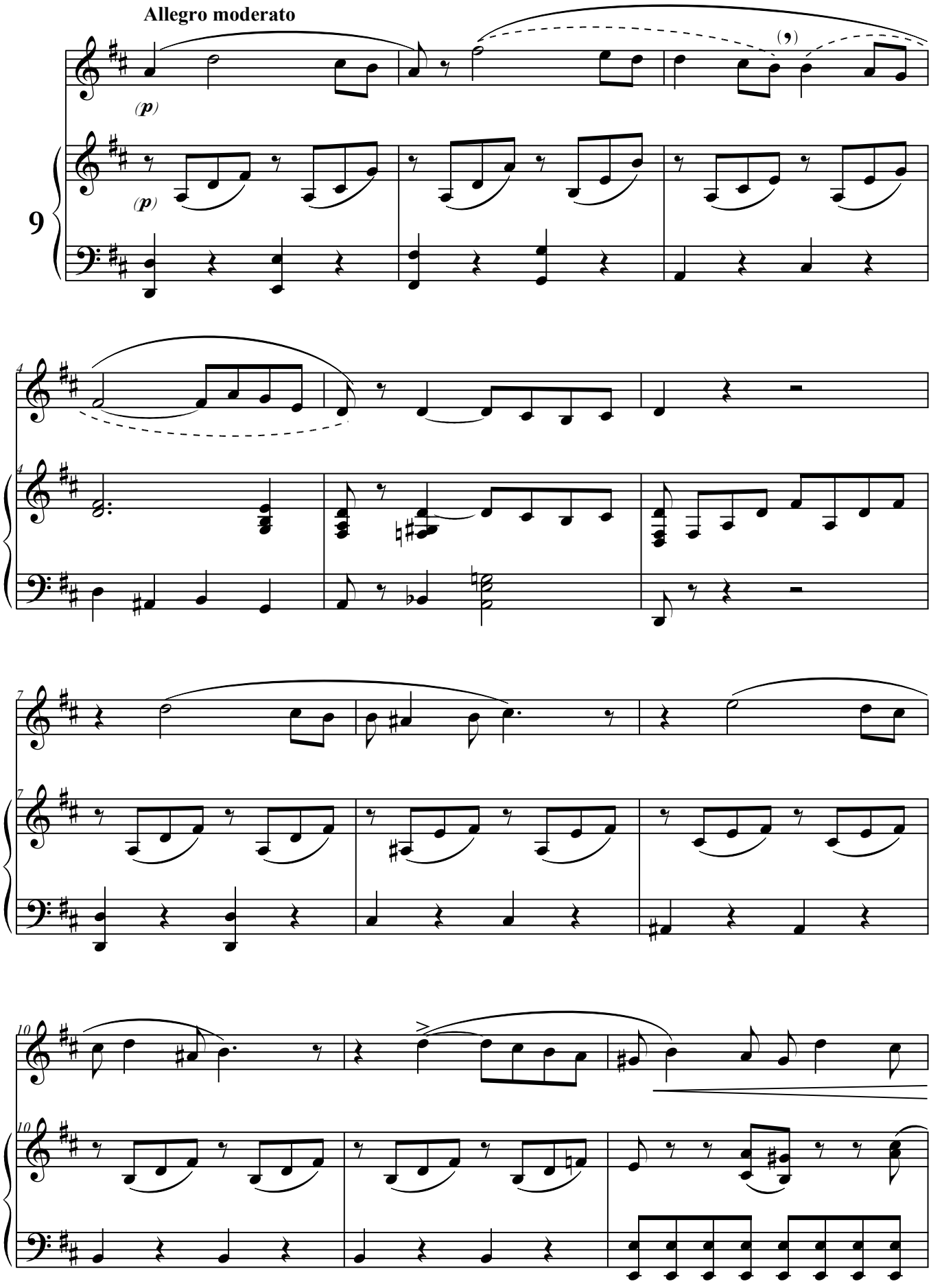

17
(p)
17
pp
22
22
26
26
30
30

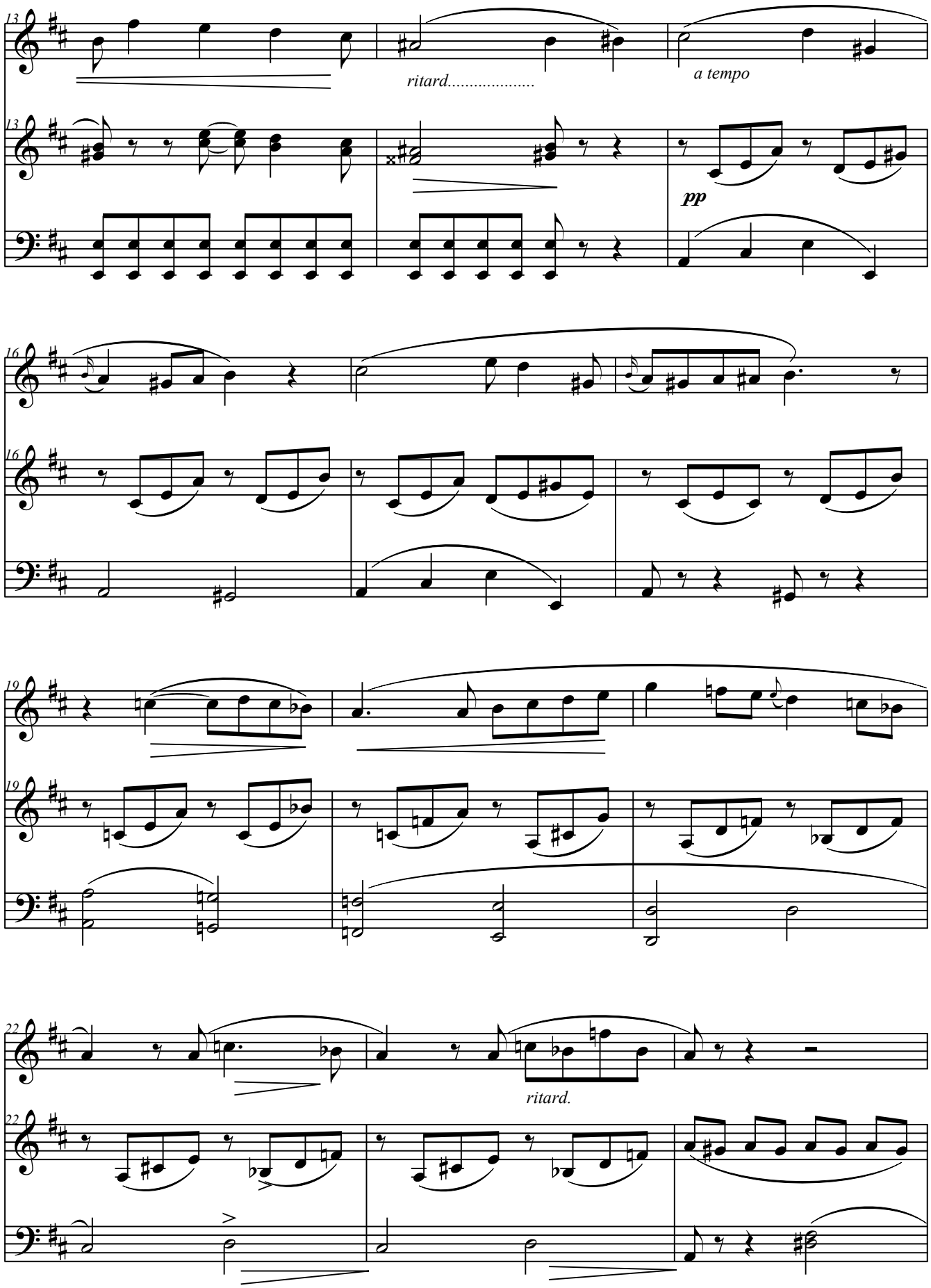

Allegro giusto
(p)
p
7
5
5
10
10
15
15

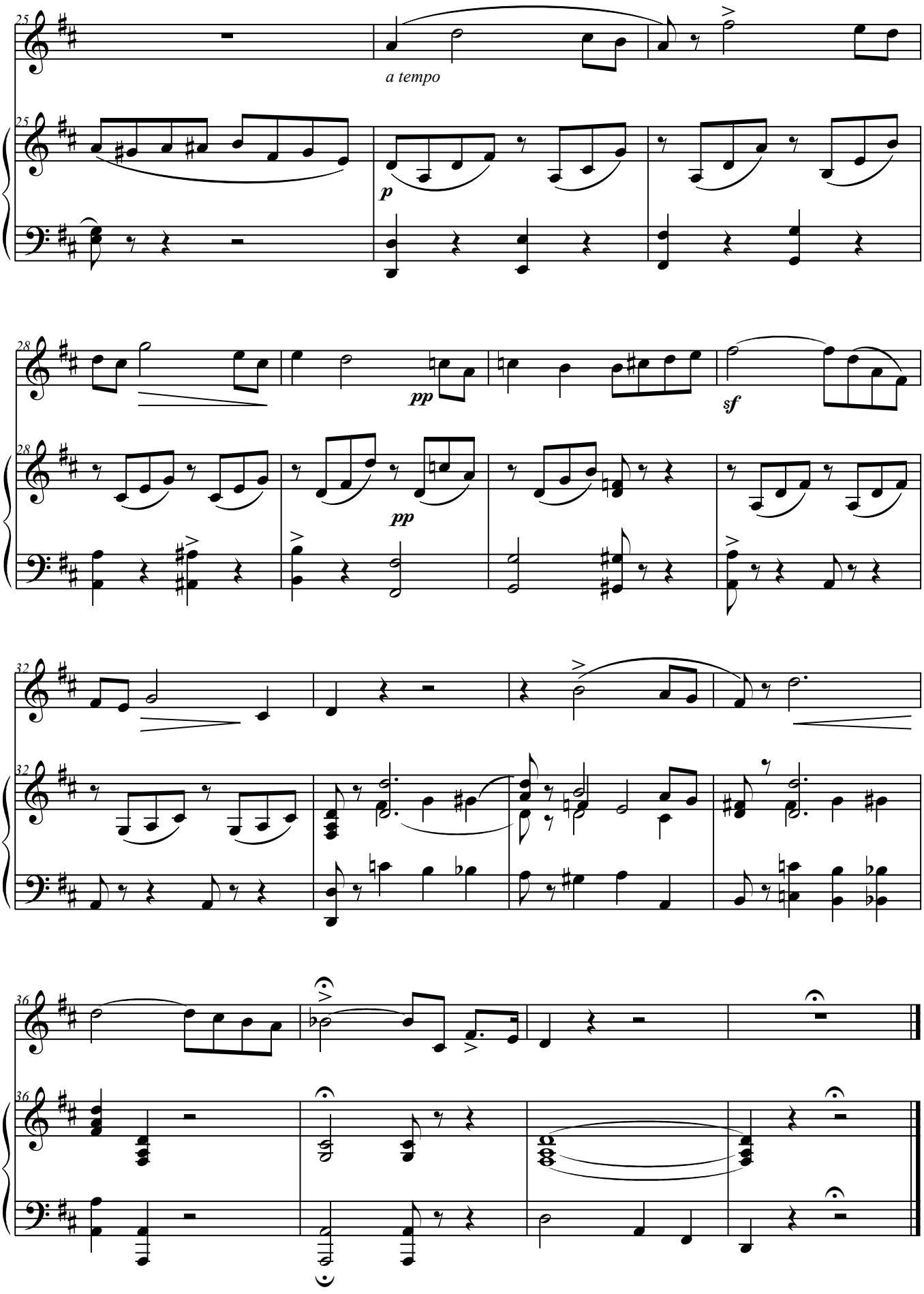

20
pp
24
29
f
ff
34

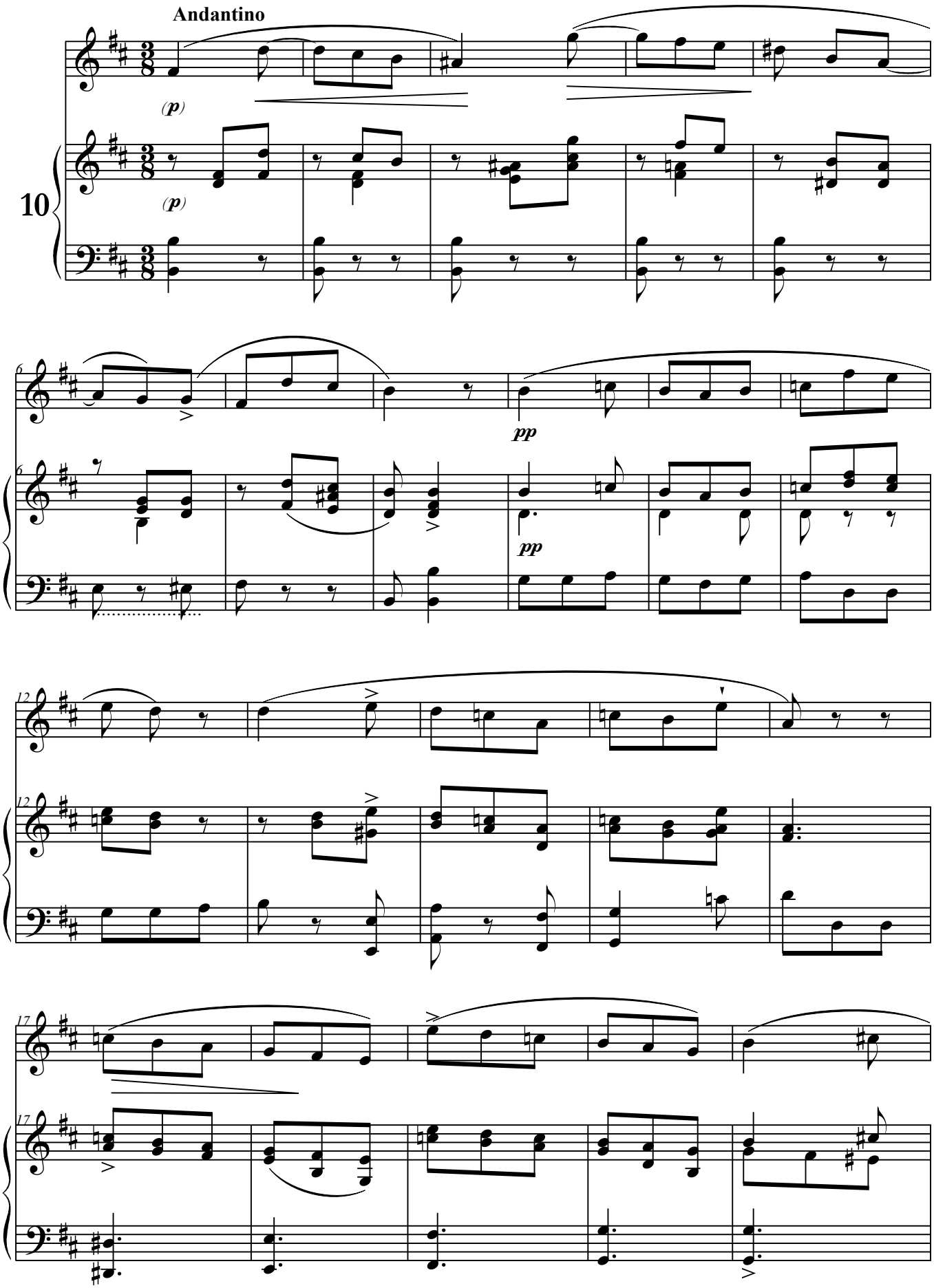

Largo
pp
8
3
pp
6
9
ff

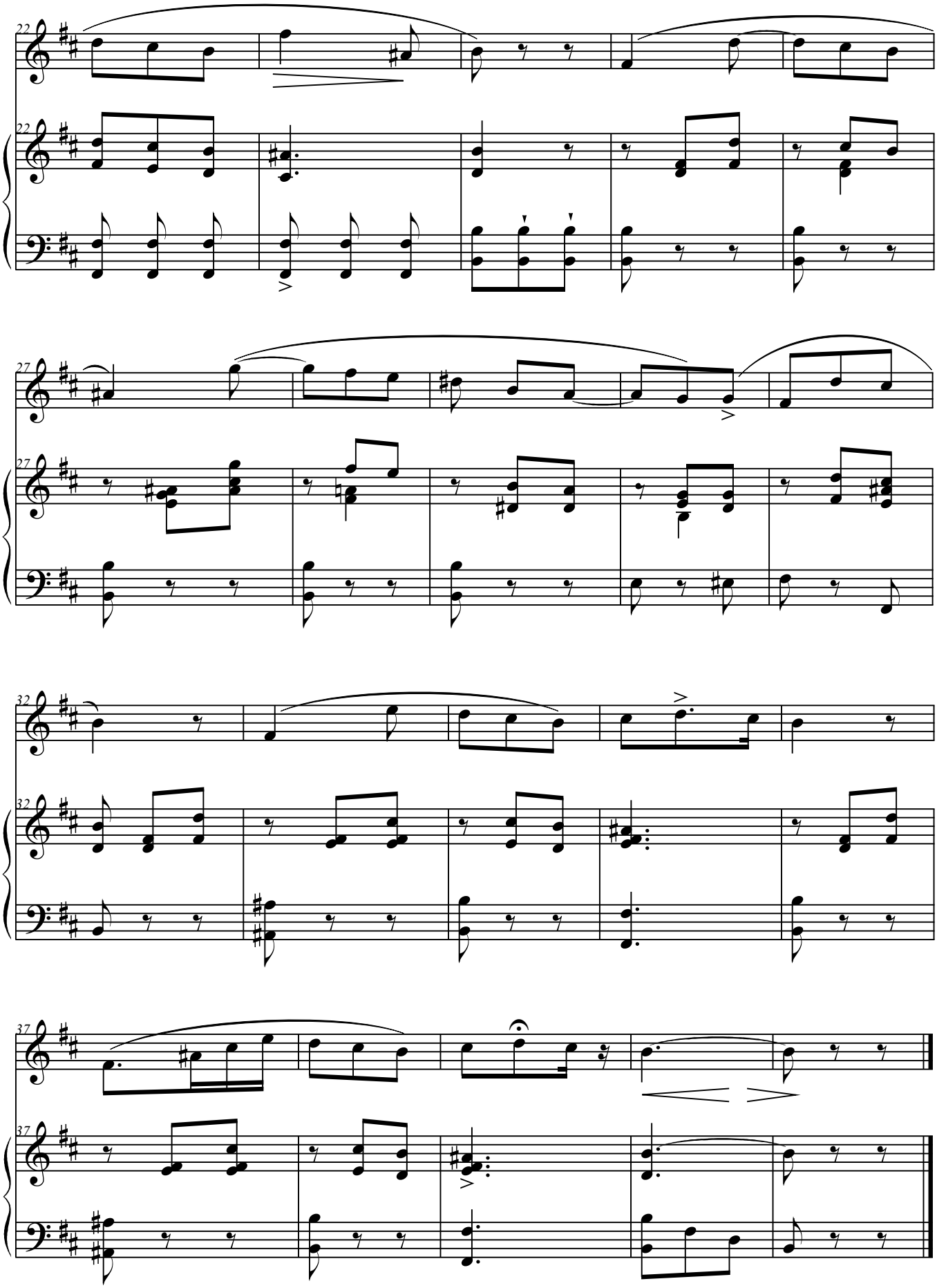

11
pp
11
pp
14
ff
14
17
ff
17
19
ff
19
pp
ff


Allegro moderato
(p)
(p)
9
4
4
7
7
10
10


13
ritard.....
a tempo
13
pp
16
16
19
19
22
ritard.
22


25
a tempo
p
28
pp
pp
sf
32
36


Andantino
(p)
(p)
10
pp
pp


22
22
27
27
32
32
37
37

MELODIE

FACILI E PROGRESSIVE PEL VOCALIZZO

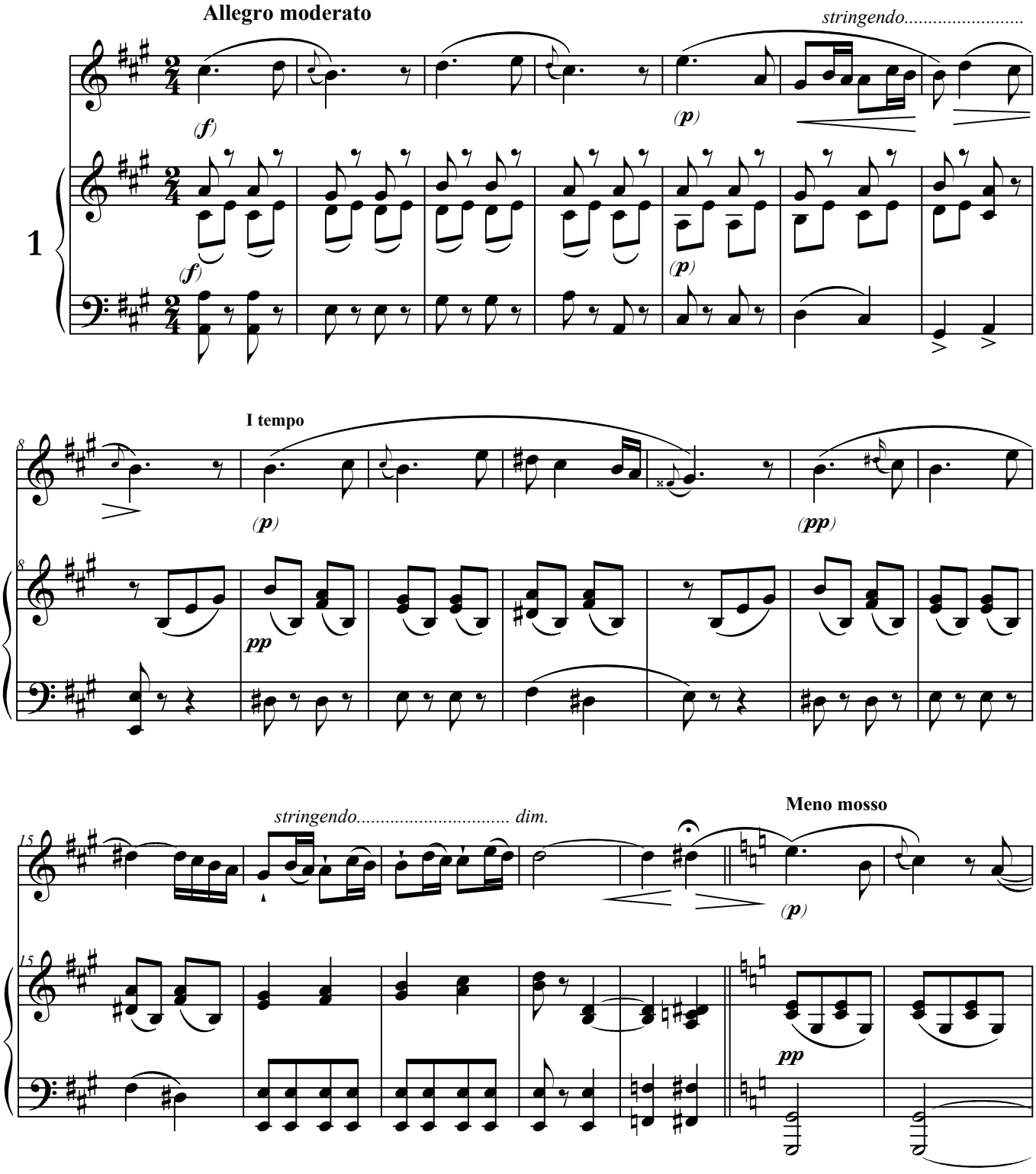
LIBRO II (4 melodie trattate con diesis)

Alessandro Busti

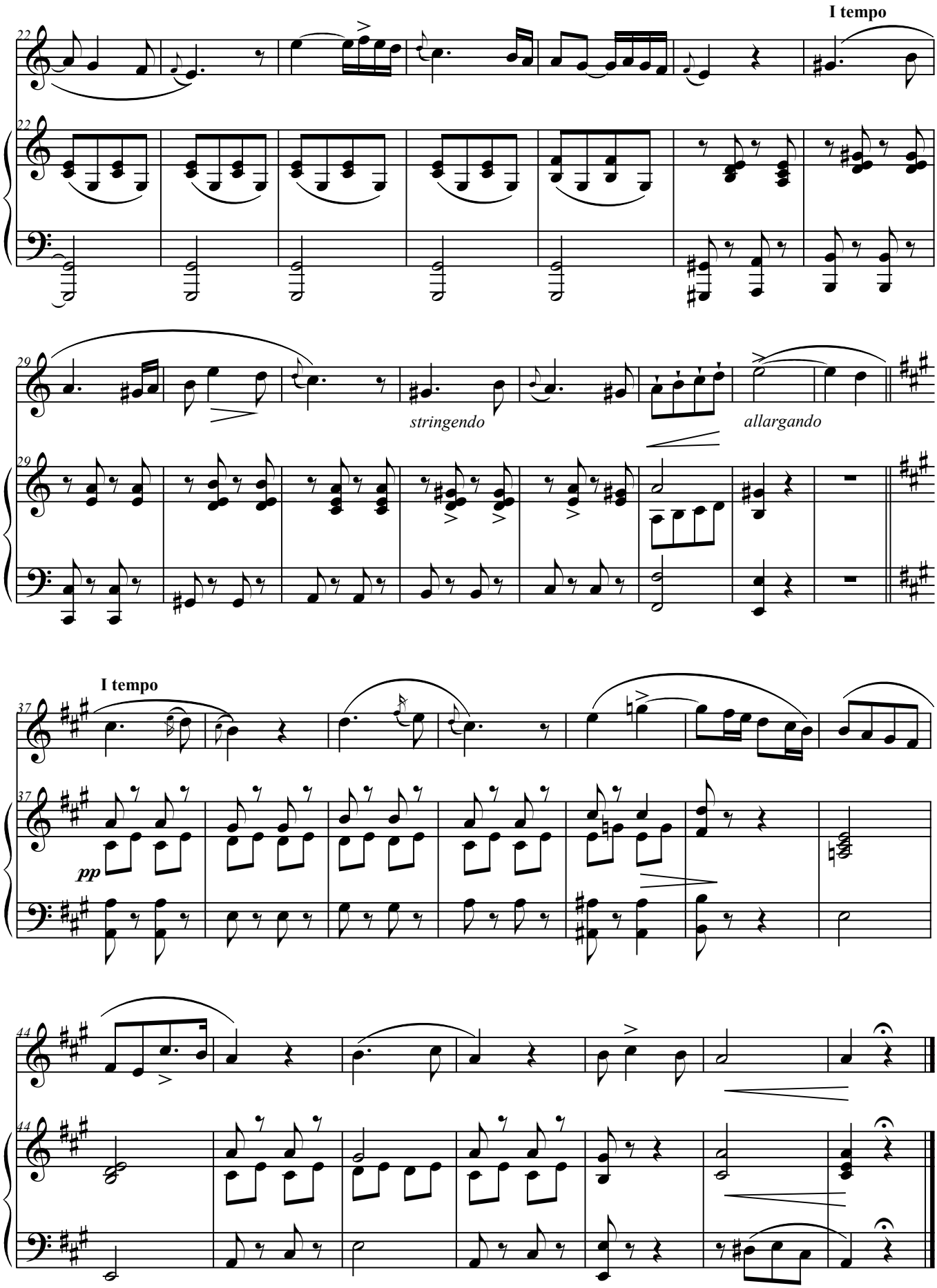
Napoli, sec. XIX

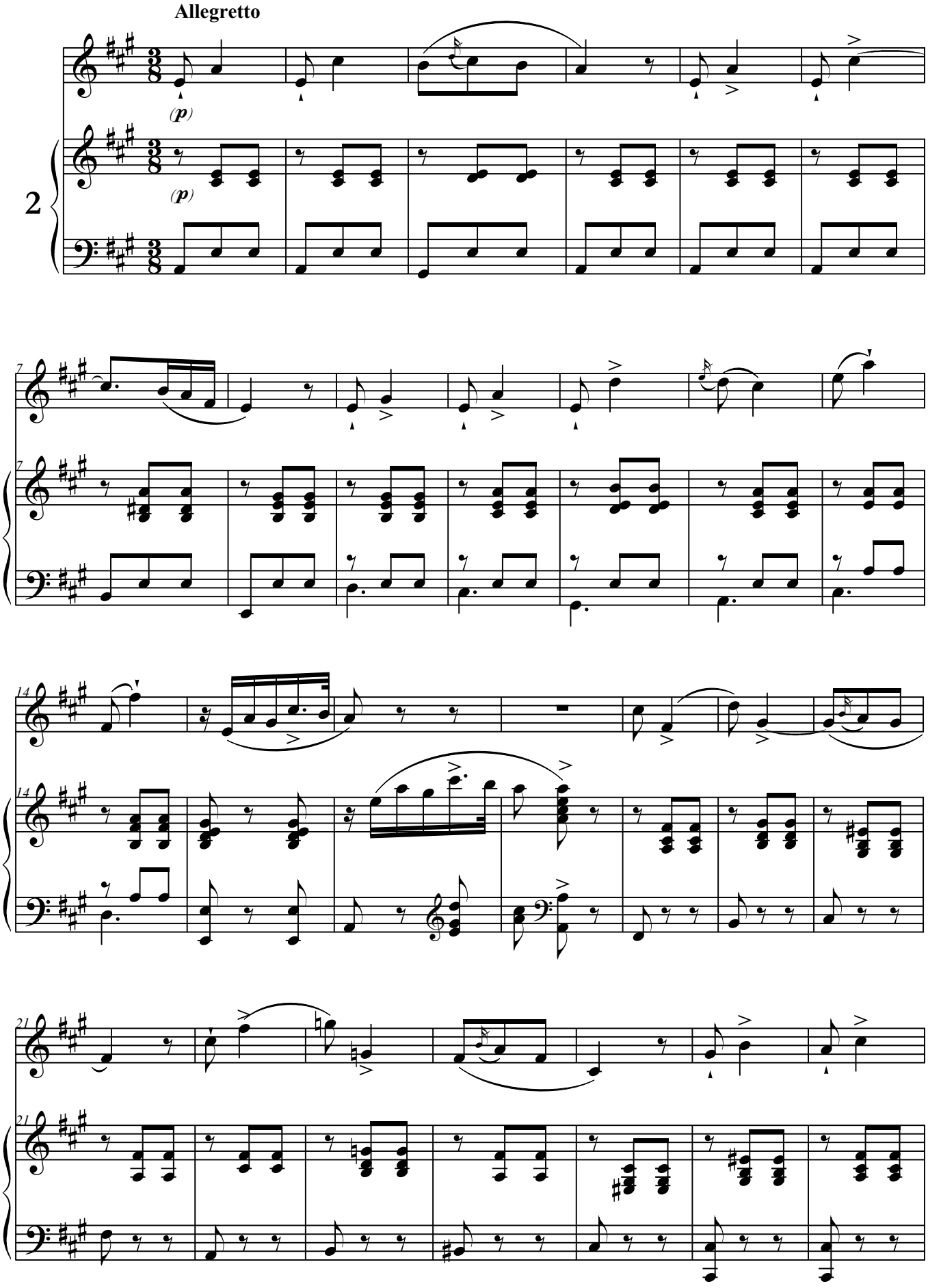
a cura di

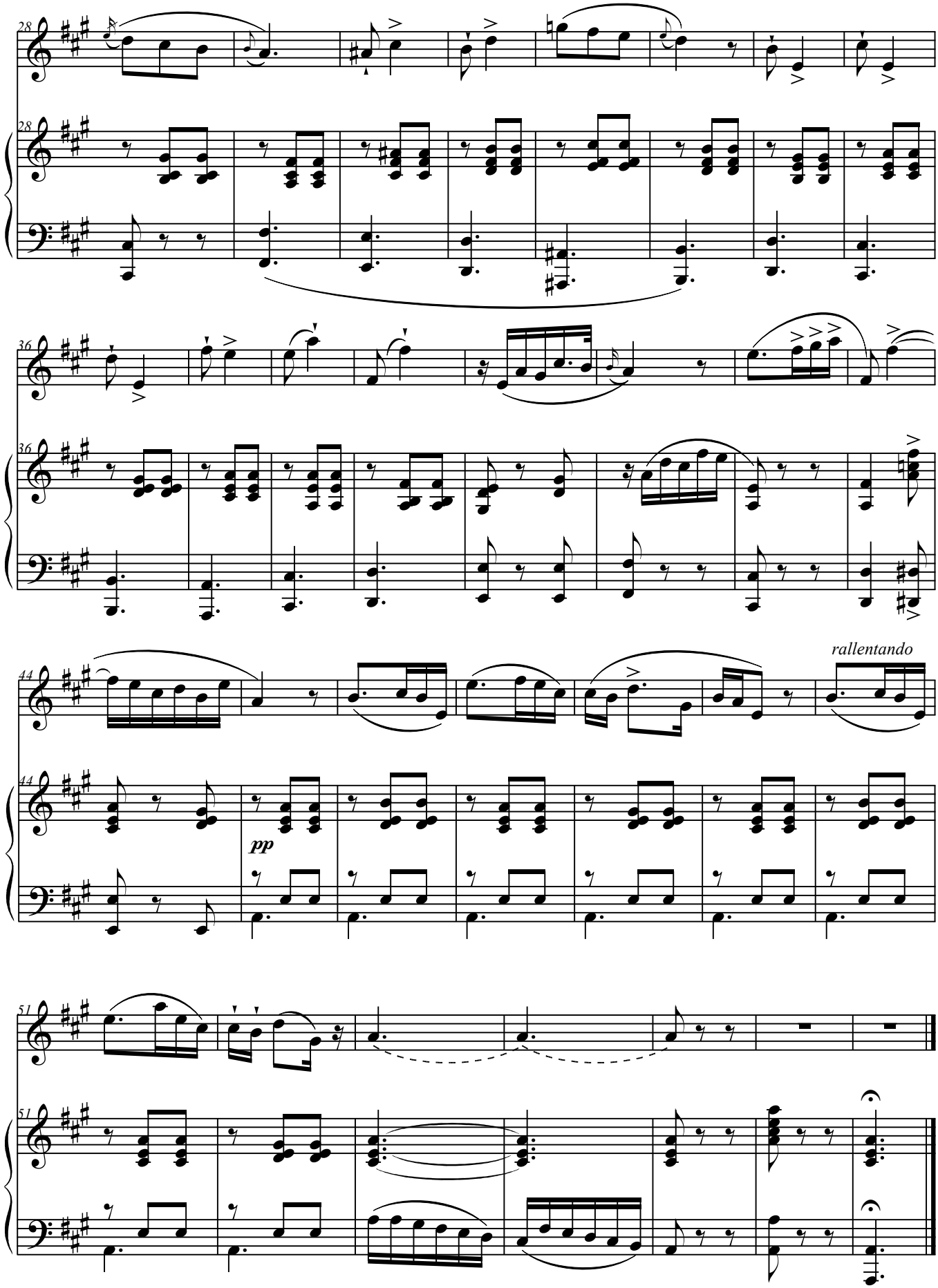
Rosamaria Cirillo

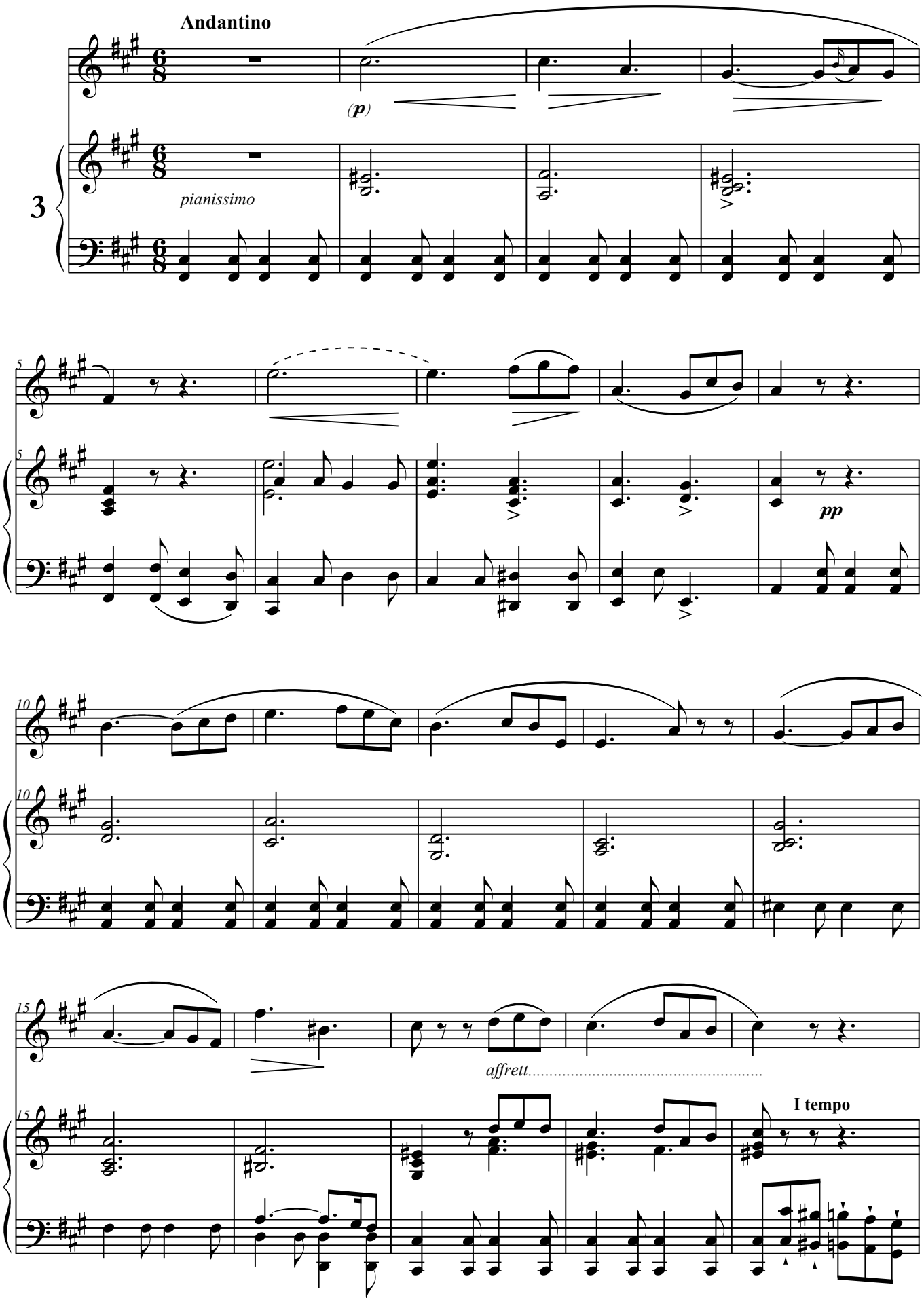


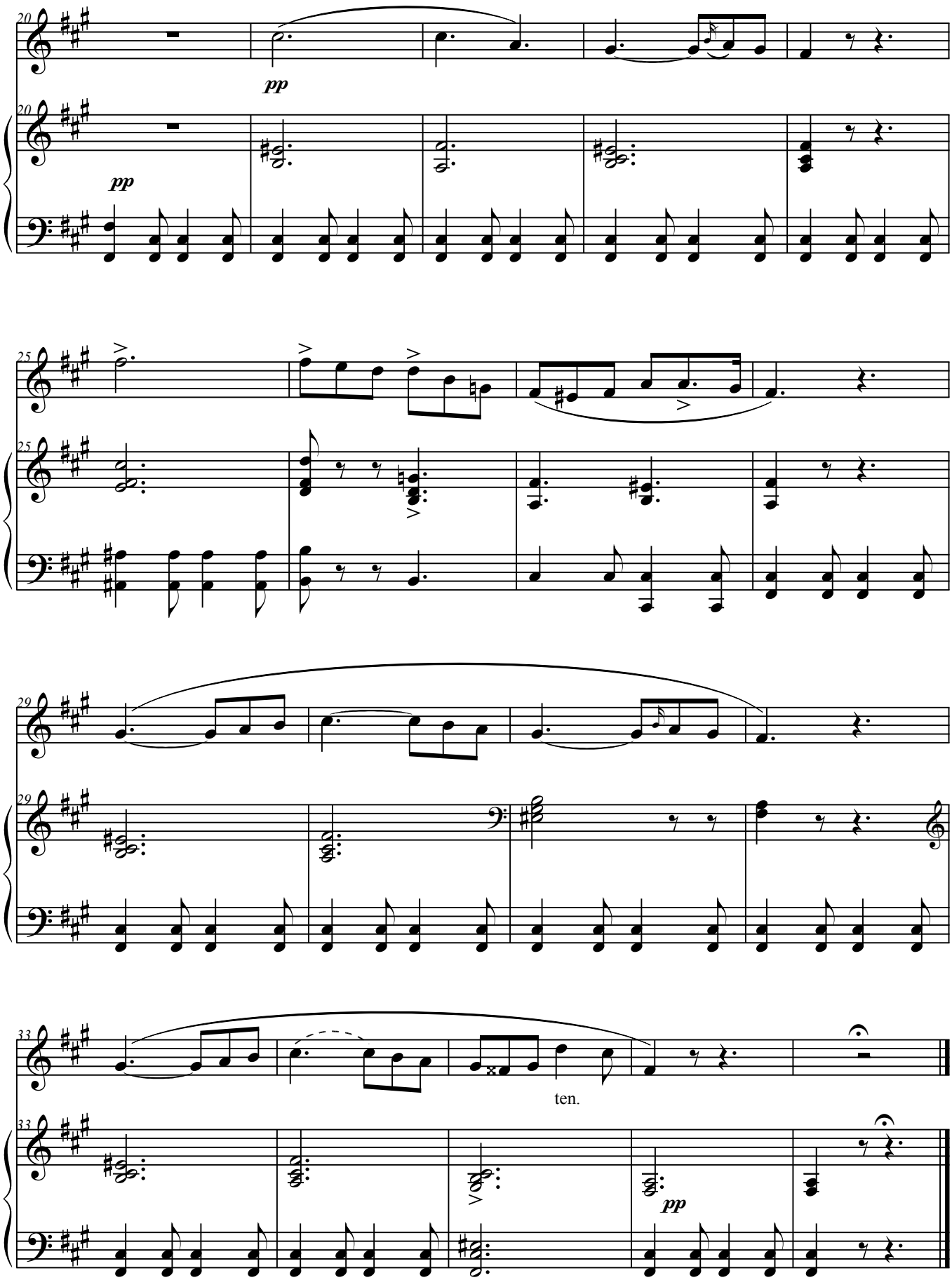
© C. R S. M.

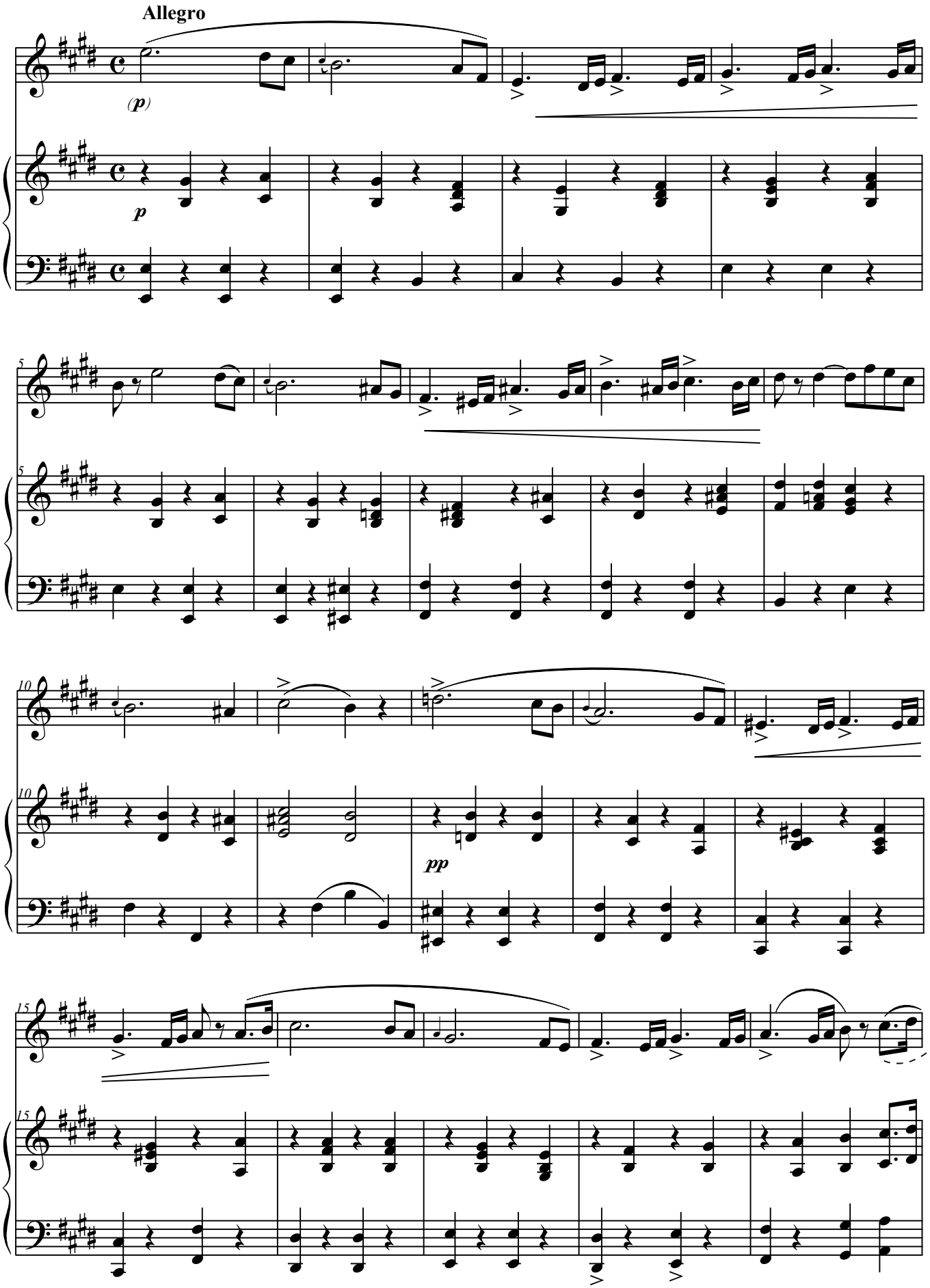

I tempo
stringendo
allargando
I tempo
pp

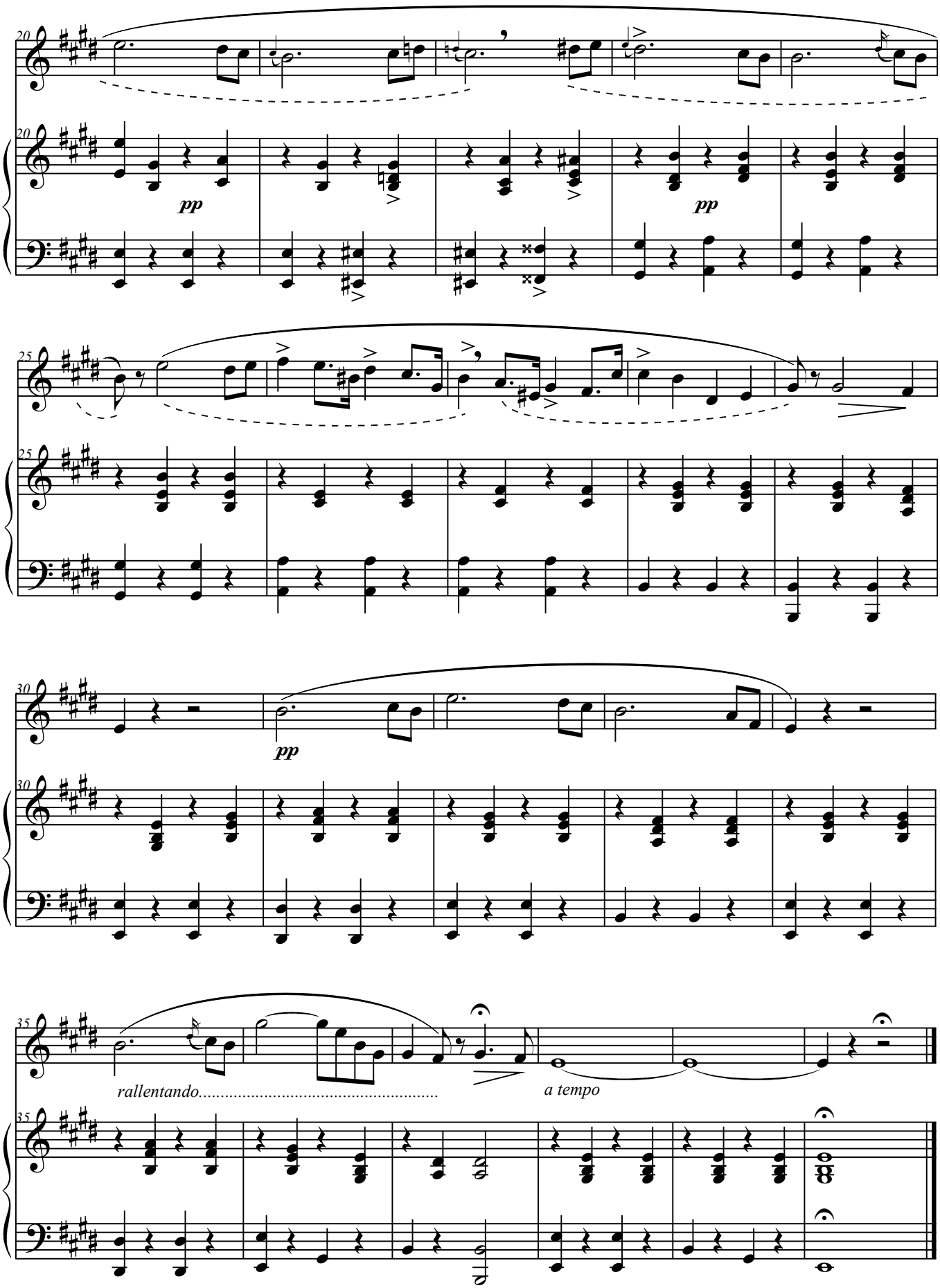

Allegretto
(p)
(p)
2
7
7
14
14
21
21


28
36
44
rallentando
pp
51


Andantino
(p)
3
pianissimo
5
pp
10
15
affrett.....
I tempo


20
pp
20
pp
25
25
29
29
33
ten.
33
pp


Allegro
(p)
p
4
5
5
10
10
pp
15
15


20
pp
pp
25
30
pp
35
rallentando.....
a tempo

NOTE

Questa pubblicazione è frutto della comparazione tra le storiche edizioni della *B. Girard & C.* e della *T. Cottrau* (Napoli, sec. XIX), conservate in numerose Biblioteche musicali e in parte possedute dalla curatrice.

Al fine di rendere più agevole la lettura della parte pianistica, si è preferita alla scrittura degli accordi a cavallo di due pentagrammi, così comune nelle edizioni ottocentesche, quella su di un solo rigo, ove possibile.

Sono stati corretti i copiosi refusi.

I suggerimenti della curatrice sono indicati fra parentesi o segnati con linea tratteggiata.